

Approvata definitivamente la legge

Per gli statali un acconto di 10 mila lire da gennaio

Al Senato i disegni sul riassetto delle autonomie

ROMA — E' iniziata alla commissione Affari costituzionali del Senato la discussione sui disegni di legge, presentati dal governo e da diversi gruppi parlamentari, tra i quali quello del nostro partito, di cui è primo firmatario il compagno Cossutta, sull'ordinamento delle autonomie locali.

ROMA — I dipendenti dello Stato avranno i miglioramenti economici previsti dagli accordi sindacati-governo del dicembre e del luglio scorsi. Il Senato ha infatti approvato ieri, in via definitiva, la legge che provvede alla copertura finanziaria di quegli accordi.

do a sanare sperequazioni pesanti tra dipendenti pubblici e privati e a cancellare certe iniquità che dipendono da un cattivo funzionamento, per alcune categorie, della scala mobile, ha anche criticato il metodo con cui il governo pone il Parlamento di fronte a scelte già compiute, chiamandolo a votare leggi di copertura finanziaria di accordi già siglati coi sindacati.

Interrogazione del PCI alla Camera

Proibito diffondere le leggi dello Stato nelle caserme?

ROMA — Far conoscere ai militari una legge dello Stato che il rigurda direttamente è illecito? La domanda è pertinente, visto quello che è accaduto qualche giorno fa nella sala bar del 4° Stormo dell'Aeronautica, di stanza a Sigonella (Catania). Il comandante del Reparto, Col. Giuseppe Bovio, ha usato pesanti espressioni nei riguardi di alcuni sottufficiali, accusandoli di «clandestino illecito e propaganda in luoghi militari» perché trovati in possesso di copie della «legge» dei principi sulla disciplina militare, approvata di recente dal Parlamento e consegnata loro poco prima da un collega.

Confermate le condanne per l'attentato al Torino - Roma

ROMA — E' diventata definitiva la condanna che la Corte d'assise d'appello di Genova ha inflitto a Giancarlo Rognoni e a Mauro Marzottili, condannati rispettivamente a 15 e a 13 anni di reclusione perché accusati d'aver partecipato nell'aprile del 1973 all'attentato contro il treno Torino-Roma.

Il clamoroso «caso» è stato sollevato dal PCI alla Camera, con una interrogazione — primo firmatario il compagno Cerra — rivolta al ministro della Difesa con cui, dopo aver denunciato il comportamento dell'alto ufficiale, si chiede al governo quali iniziative intende adottare per la diffusione della città legge anche in vista delle elezioni delle Rappresentanze e per evitare il ripetersi di episodi come quello di Sigonella.

Il rigurda direttamente è illecito? La domanda è pertinente, visto quello che è accaduto qualche giorno fa nella sala bar del 4° Stormo dell'Aeronautica, di stanza a Sigonella (Catania). Il comandante del Reparto, Col. Giuseppe Bovio, ha usato pesanti espressioni nei riguardi di alcuni sottufficiali, accusandoli di «clandestino illecito e propaganda in luoghi militari» perché trovati in possesso di copie della «legge» dei principi sulla disciplina militare, approvata di recente dal Parlamento e consegnata loro poco prima da un collega.

Dibattito sul libro «La crisi del capitalismo negli anni 20»

ROMA — Domani venerdì alle ore 21 alla Casa della Cultura, Giuseppe Vacca, Lello Basso, Giuseppe Tambrano e Franco Sbarber presentano il volume «La crisi del capitalismo negli anni 20. Analisi economica e dibattito strategico nella

Rilevate sugli abiti di dieci lavoratori

Caserta: radioattive le tute nello stabilimento della «3M»

CASERTA — Tracce di radioattività sulle tute di lavoro e gli abiti di dieci dipendenti della «3M» stabilimento di Caserta, altra radioattività non solo nel reparto dove si tratta materiale radioattivo (il «polonio 210») ma anche nei corridoi del reparto manutenzione e in altri locali: la «scoperta» è di pochi giorni fa. Nel pomeriggio di ieri si è svolta presso l'ufficio del medico provin-

ziale una riunione per mettere a punto un programma di ricerca e decontaminazione che riguardi tutti i mille dipendenti, le loro abitazioni, oltre all'intero stabilimento. C'è da precisare subito che, almeno allo stato delle informazioni, non ci sono serie preoccupazioni per la salute dei dipendenti: le tracce individuate non sono a livelli elevati. Quello che sconcerta è invece la loro diffusione, e soprattutto l'atteggiamento dell'azienda che sapeva sicuramente della dispersione di radioattività, ed ha cercato di porvi rimedio alla chetichella solo quando c'è stata la protesta delle ditte che distribuiscono il materiale.

La «3M» di Caserta (un grande stabilimento nel pressi dell'autostrada del Sole, a S. Marco Evangelista) produce cassette per registratori e materiale fotografabile (rolli, film, diapositive, lastre per radiografie, ecc.) e fa parte di un colosso chimico multinazionale, la «Minnesota», con sede negli USA. Sono state le ditte «clienti» della «3M» e in modo specifico la «Ferrania» a segnalare la presenza di radioattività in numerosi stock dei prodotti. Senza dire niente la direzione dello stabilimento provvedeva giovedì scorso a sostituire i contenitori metallici del reparto polistere, dove viene usato il materiale radioattivo liquido, per l'appunto il «polonio 210». Materiale la cui caratteristica radioattiva fu scoperta solo per caso un paio di anni fa dagli stessi lavoratori. L'intervento del consiglio di fabbrica, insospetito dalla sostituzione improvvisa dei contenitori metallici, faceva venire fuori la verità: all'azienda veniva imposta immediatamente una ricerca estesa al personale presente nel reparto, e domenica scorsa i dipendenti hanno anche solo perato per alcune ore per sollevare immediati provvedimenti.

Mario Bologna

Dopo la decisione del governo

Molise: proteste per le centrali elettronucleari

L'insediamento viola gli accordi stabiliti tra i partiti a livello nazionale — Profondi contrasti nella DC

CAMPOBASSO — Il governo e in particolare il ministro Donat Cattin, ha voluto approvare un decreto legge per imporre alla Regione Molise l'insediamento delle centrali elettronucleari (due sezioni da 1.000 megawatt ciascuna) senza tener conto dell'accordo intervenuto recentemente fra le forze politiche nazionali, che prevedeva di inserire la costruzione delle centrali nei piani di sviluppo regionali, concordati con i termini con le regioni interessate. Di qui la protesta e la richiesta delle forze politiche e sindacali regionali di ritirare il decreto approvato venerdì scorso.

risposta positiva al governo il presidente della Giunta regionale, D'Amico, dice invece che i 30 chilometri di costa del Molise non possono essere compromessi e si deve ricercare una località alternativa. C'è poi chi, come il segretario regionale Cocco, afferma che il partito della DC è tutto schierato per il no. I comunisti hanno riunito ieri sera gli amministratori del basso Molise per discutere il problema e avviare un dibattito tra le popolazioni per far rientrare la decisione del governo e perché si avvi, un sereno confronto con la Regione Molise.

I socialisti dal canto loro hanno contribuito a creare confusione opponendosi a tutto il discorso sulla installazione delle centrali elettronucleari nella regione, affermando, come ha fatto Bisceardi, capogruppo del PSI alla regione, che il problema verrebbe risolto attraverso un referendum. Intanto i partiti minori (PSDI, PRI e PLI) tacitano, mentre la CGIL e la CISL sono per discutere sul problema in termini corretti e avviando un serio dibattito tra i lavoratori.

Oggi si riunisce la Commissione sviluppo della regione insieme ai rappresentanti del CENEN e domani è stato convocato il Consiglio regionale. Proprio dal Consiglio regionale si aspetta l'emergere di una posizione unitaria di condanna per l'approvazione del decreto governativo, ma nello stesso tempo che la Regione avvil il dibattito tra le popolazioni per evitare anche che lo spirito dell'accordo programmatico venga calpestato con un atto di impero.

Giovanni Mancinone

Perché consiglio ai miei clienti i televisori a colori GRUNDIG.

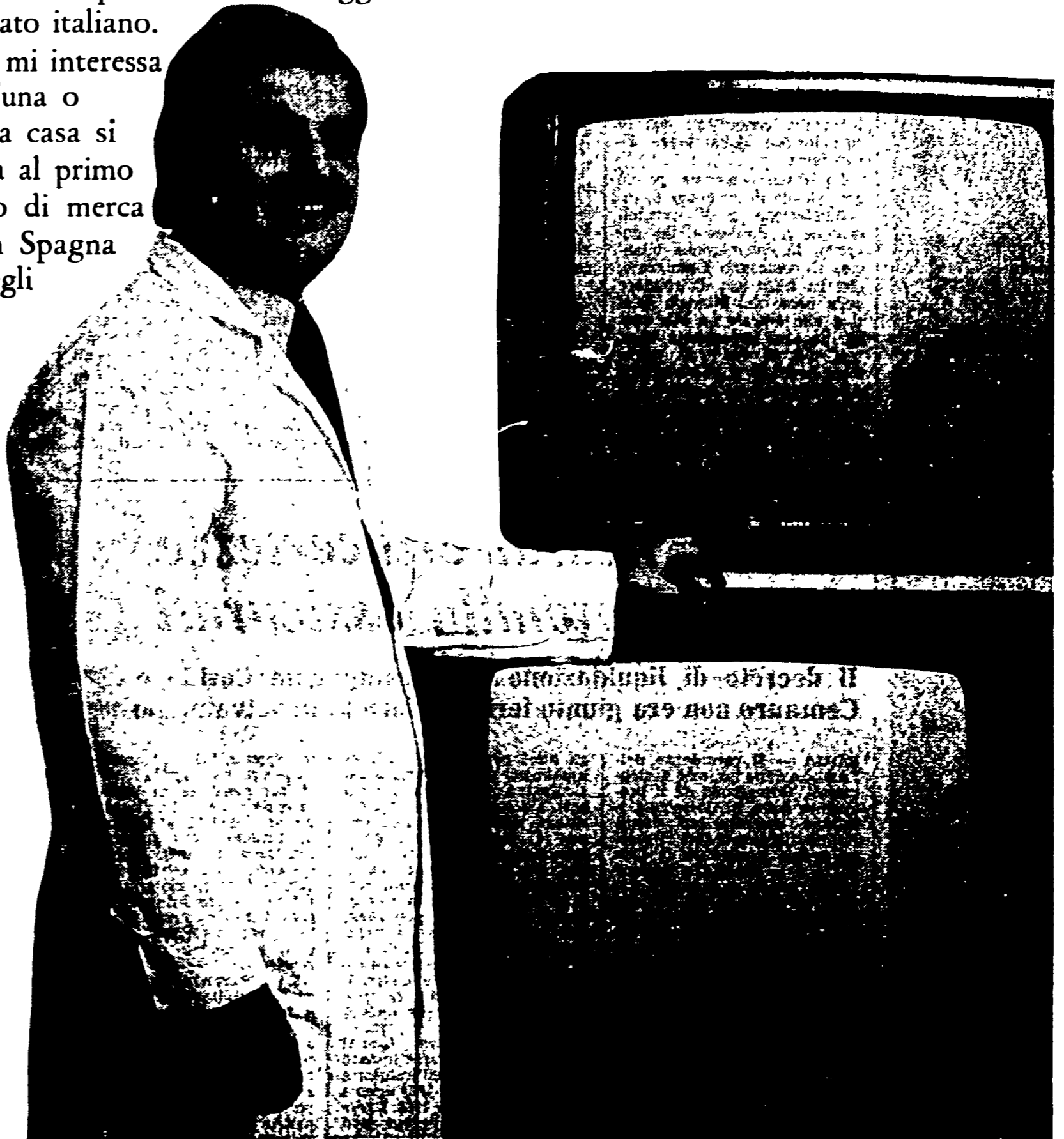
Ve lo dice un Rivenditore del settore radio TV

«Da anni vendo con successo televisori a colori GRUNDIG. Questo marchio è oggi indubbiamente il leader di mercato e dispone della migliore organizzazione d'assistenza. Nessun altro marchio provvede all'addestramento del mio personale in modo così accurato come GRUNDIG, per poter poi consigliare i miei clienti nell'acquisto e in caso di eventuale necessità d'assistenza. Ma non solo questo mi dà motivo per consigliare particolarmente GRUNDIG! L'acquisto di un televisore a colori è una questione di fiducia, per me come rivenditore e per Lei come consumatore. Un corretto atteggiamento commerciale fa parte di questa fiducia.

Non vendo 12 o 20 canali per apparecchio televisivo. Vendo l'apparecchio «giusto» per il mio cliente, l'apparecchio cioè che corrisponde alle sue esigenze. GRUNDIG dispone attualmente della più vasta gamma di televisori a colori sul mercato. Vi si trovano portatili a colori da 15 a 20 pollici come apparecchi da 22 o 26 pollici. Ovviamente anche con telecomando sino a 99 canali, qualora qualcuno ne avesse l'esigenza di disporre di così tanti. Per me GRUNDIG rappresenta il marchio più «coerente» oggi sul mercato italiano. Non mi interessa se l'una o l'altra casa si trova al primo posto di mercato in Spagna o negli

Stati Uniti e ritengo che altrettanto dovrebbero pensare i miei clienti. Chi si porta il proprio televisore a colori in Africa? Il giusto rapporto prezzo-qualità, unitamente ad una buona assistenza e serietà - questi sono i punti che mi spingono a consigliare GRUNDIG.»

GRUNDIG La garanzia di un grande nome.



La cultura in una libreria amica
libreria rinascita
Via delle Botteghe Oscure, 1-2-3 - ROMA